

## RIME DI RABBIA

Nel nuovo libro di Bruno Tognolini versi pungenti per dar voce ai bambini contro il mondo degli adulti



Un disegno di Giulia Orecchia da «Rime di rabbia»

di Costantino Cossu

**I**l mondo è pieno di rabbia. Viviamo in un paese avvelenato dalla rabbia. Quella che si vede in giro è però un tipo particolare di rabbia: è generata dalla paura. Dalla paura degli altri, sui quali riversiamo un timore più profondo, quello di non farcela più, di perdere ciò che faticosamente abbiamo ottenuto negli anni passati, benessere pagato a credito che ora rischia di rovesciarsi nel suo contrario: morte a credito. E' una rabbia buia, quella che nasce dalla paura. Una rabbia che non porta niente di buono. Già

«Come una brace che resta accesa in fondo E non cambia canale Cambia il mondo»

tante altre volte nella storia s'è trasformata nella richiesta di protezione rivolta a leader carismatici, a salvatori ai quali si concede tutto, persino il sacrificio dei diritti e della libertà, purché scaccino via la paura. Di una rabbia così bisogna diffidare. Bisogna imparare a riconoscerla e a curarla con la pazienza dell'attenzione, del dialogo. Mai assecondarla, la brutta rabbia figlia della paura.

E però di rabbia ce n'è pure di altri tipi. Ad esempio quella che nasce dalla vergogna. Sì, dalla vergogna più che dall'indignazione. Perché intorno a noi è pieno di

gente indignata, che grida, da destra come da sinistra, che le cose non vanno bene, e magari su quelle grida costruisce cospicue rendite mediatiche o elettorali. Dalla vergogna nasce invece la rabbia di chi soffre per il male perché lo sente come diminuzione della dignità sua e di

tutti. Una cosa, il male, che ci rende, prima che ingiusti, brutti, repellenti.

E' questo tipo di rabbia che dice con parole di poeta Bruno Tognolini nel suo nuovo libro: «Rime di rabbia», che Salani pubblica (74 pagine, 7 euro) con una prefazione di Anna Oliverio Ferraris

e le belle illustrazioni di Giulia Orecchia. Scrive per i bambini, Tognolini e i suoi versi danno voce alla rabbia dei piccoli di fronte allo sbracco del mondo adulto. Lo fanno in maniera fulminante, in appena due righe come nella «Rimetta d'amore furioso» (contro la disatten-

zione di chi non sa più curare rapporti autentici): «Mare in burrasca, terra in tempesta/Se non mi ami ti spacco la testa». O lo fa nei modi del sarcasmo, come nella «Rima dei coccobelli»: «Ma come sei carino! Ma come sei carina! Ma come siete pettinati bene stamattina/E come risplendete proprio sotto la finestra! E come rispondete sempre bene alla maestra! E lei come vi guarda col sorriso nella bocca/S'è messa davanti il suo cocco e la sua cocca/Due belle statuine di cagnetti barboncini/E dietro tutti i sudici, i frenetici, i cretini/I tonti, gli ignoranti, i molesti ed i cattivi/E dietro tutti noi, bambini vivi».

Da Tognolini cinquanta poesie per le grandi rabbie dei piccoli

Una prefazione scritta da Anna Oliverio Ferraris e illustrazioni di Giulia Orecchia

## Cinquanta invettive per dire le parole della rabbia giusta

A SASSARI

### Questo pomeriggio l'incontro su Peppino Fiori



Uno foto di Peppino Fiori

**SASSARI.** Oggi, giorno del settimo anniversario della morte di Peppino Fiori, dell'autore di «Baroni in laguna» si discuterà in un incontro dal titolo «Fiori giornalista e narratore», dalle 16 nell'aula magna dell'Università (piazza Università). Saranno presenti Manlio Brigaglia, il direttore della sede Rai di Cagliari Romano Cannas e i giornalisti Simonetta Fiori e Costantino Cossu. L'iniziativa è del corso di laurea in Scienze della comunicazione della Facoltà di Scienze politiche e del Master di giornalismo (La-

boratorio testi), con la partecipazione del Dipartimento di Storia. Presenta Elisabetta Cioni, presidente del corso di laurea in Scienze della comunicazione. Coordina Paola Pittalis, curatrice del Laboratorio testi.

L'incontro è organizzato nella forma del seminario aperto. E' un momento dell'attività didattica della facoltà di Scienze politiche ma è anche un'occasione offerta a tutti (l'ingresso è libero) per conoscere e approfondire gli aspetti umani e professionali di una figura come quella di Fiori.

Sono le parole della rabbia giusta, come nella filastrocca che proprio così s'intitola, «Rima della rabbia giusta»: «Io la mia rabbia giusta/voglio tenerla in cuore/lo voglio coltivarla come un fiore [...] Voglio tenerla tesa/Come un'offesa/Come una brace che resta accesa in fondo/E non cambia canale/Cambia il mondo». E ancora nell'«Ultima rima»: «Bene: non c'è bisogno di indovini/Per sapere che arriverà il futuro/Speriamo che la rabbia dei bambini/Non ci presenti un conto troppo duro».

## Paolo Fresu racconta i grandi trombettisti

Il musicista autore di un libro e di un dvd sulla storia del jazz

**I** grandi trombettisti americani della storia del jazz raccontati da un grande trombettista come è il nostro Paolo Fresu. È il tema del nuovo libro pubblicato questi giorni nella collana Rumori dalle edizioni Auditorium di Roma. Il libro di 128 pagine con accluso un Dvd (prezzo 20 euro) è un progetto originale curato dal jazzista di Berchidda nelle inedite vesti di narratore. Fresu infatti, con l'ausilio di cinque critici ed esperti di musica jazz racconta questo genere attraverso la storia dei trombettisti Louis Armstrong, Dizzie Gillespie, Miles Davis, Chet Baker, Dave Douglas e Winston Marsalis. Nel dvd legato al libro che si può trovare da oggi in tutte le librerie più fornite d'Italia, Paolo Fresu assieme al suo fedele e glorioso Quintetto esegue anche alcuni dei più celebri brani dei cinque trombettisti americani proposti in una serie di versioni inedite.



Nella foto il trombettista Paolo Fresu

### Sa Die de Sa Sardigna a Samugheo

Menhir e Artigianato Artistico

Mercoledì 28 aprile 2010 - Ore 10,30

Sala conferenze Museo unico regionale dell'arte tessile

Il sindaco Emanuele Sanna, la giunta e il consiglio comunale presentano

Una die speciale con

Giovanni Lilliu, Maria Lai, Emina Usai, Mauro Perra

Presentazione dei 60 menhir rinvenuti nelle campagne di Samugheo

Intrecci di storia, cultura, arte, tradizioni